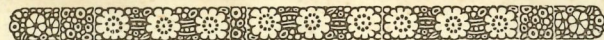


ROMA (21)
LIBRERIA SALESIANA - EDITRICE
VIA MARSALA, 42



SERIE III

A3100218



ABBIAMO il piacere di annunciare l'imminente pubblicazione della 3^a Serie di Cartoline illustrate sulla Vita del Venerabile Don Bosco, continuazione del mirabile lavoro dello Scultore Domenico Mastroianni.

L'importanza eccezionale di questa pubblicazione che ha per iscopo di far conoscere ed ammirare sempre più l'opera del Venerabile fondatore della Pia Società Salesiana e delle Figlie di Maria Santissima Ausiliatrice, divulgando con questo modernissimo ed artistico mezzo la visione di tanti episodi caratteristici della sua infaticabile vita, non è sfuggita a nessuno, e ce ne rallegriamo vivamente. La prima e seconda serie hanno avuto un vero suc-



cesso, le copie esitate in pochi mesi hanno raggiunto il bel numero di 300.000 cartoline.

Alla nuova serie, i cui dieci soggetti sono riuscitissimi, non mancherà certamente il favore di tutti gli amici del Venerabile Don Bosco e dell'opera sua, che si affretteranno a farcene richiesta permettendoci così di preparare ben presto la quarta serie.

Le nuove cartoline avranno dicitura bilingue, e ne saranno fatte due edizioni differenti; una colla dichiarazione in Italiano e Spagnolo, l'altra in Francese ed Inglese.

Il prezzo rimane stabilito in L. 2,— la serie.



SERIE II - N. 19.

VITA DEL VEN. GIOVANNI BOSCO. - *Mentre in un misterioso sogno D. Bosco vede una infinità di giovanetti abbandonati e corrotti, una « Signora » gli appare e gli ordina di prendersi cura di essi.*



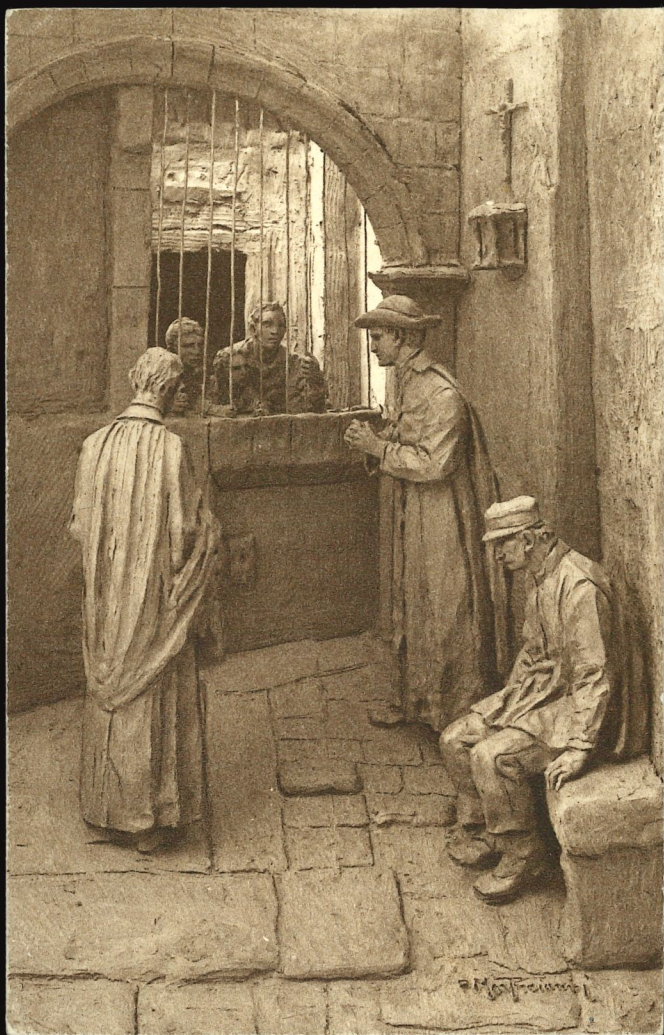
SERIE III - N. 21.

VITA DEL VEN. GIOVANNI BOSCO. - *La Santissima Vergine appare a D. Bosco in sogno e gli indica il luogo dove avrebbe inizio e sviluppo l'opera sua.*



SERIE III - N. 24.

VITA DEL VEN. GIOVANNI BOSCO. - *D. Bosco, illuminato da Dio, scopre i segreti divisamenti di due prelati e con felice astuzia li fa condurre al Manicomio cui essi volevano portarlo.*



A3400218

VITA DEL VEN. GIOVANNI BOSCO. - Don Bosco visita con Don Cafasso le carceri di Torino ed alla vista di tanta precoce depravazione, concepisce la sua grande opera.

VITA DEL VEN. JUAN BOSCO. - Don Bosco con Don Cafasso visitan las cárceles de Turín y a la vista de tanta juventud decaída concibe su grande obra.

Libreria Salesiana Editrice, Roma - Tutti i diritti riservati.

ARCHIVIO SALESIANO

CENTRALE

S. 184

Badi che le 60 mesi
sono già da me celebrati

Saluti - Dio -

Ac. d. Luaini

Rev. Signor

S. Colocero Guzman

Profrisco J. Francisco

Catolung. 32

Torino

Serie II - N. 16.

A3100218

Don BOSCO



in terracotta

Riproduzioni di Teresio Chiesa

Tra i tanti artisti che si sono cimentati sulla vita di D. Bosco, così ricca di elementi drammatici e di situazioni comiche, c'è anche quello che presentiamo: è lo scultore romano Domenico Mastrojanni (1929). Egli volle ritrarre alcuni epi-

sodi della vita del Santo non con i pennelli, ma con la terracotta. È una serie di bassorilievi, che ora si trovano nella chiesa di Sampiedarena. Vogliamo onorare anche questo artista presentando la sua simpatica opera.



1. «Una notte ho fatto un sogno...».

È il famoso sogno dei nove anni, sogno programmatico di tutta la sua vita. I due personaggi, Gesù e Maria, gli pronosticano il suo futuro.

— Gli indicano la strada: l'educazione della

gioventù.

— Gli mostrano il modo: con la dolcezza e la bontà.

— Gli prospettano risultati sorprendenti: i lupi si trasformano in agnelli.





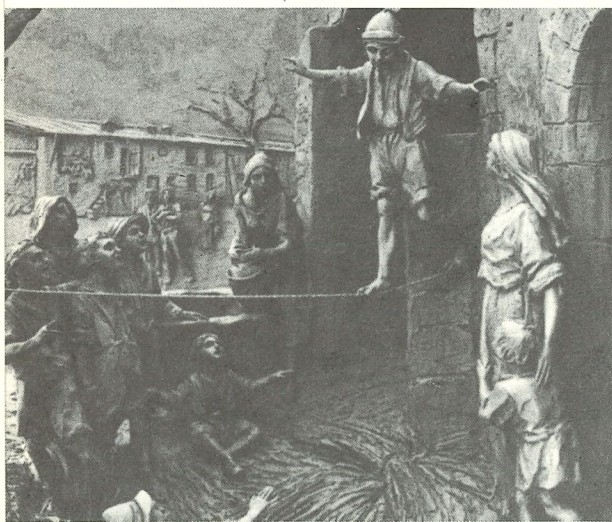
2. Un bravo sacerdote si accorge della straordinaria costanza di Giovannino: è D. Calosso, cappellano di Morialdo. Vede che il ragazzo, mentre conduce al pascolo le mucche, non perde tempo e studia.



3. La mamma è felicissima che D. Calosso si presti a fare da maestro al suo Giovannino. Gli insegnerà anche un po' di latino, perché il fanciullo ha dichiarato che vuole studiare per farsi prete.

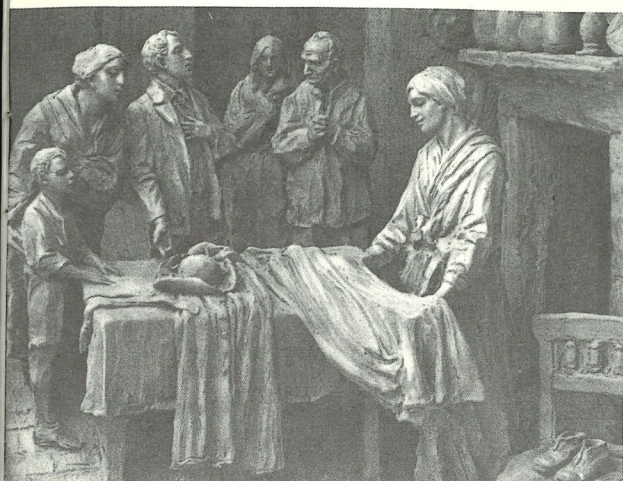


4. Ma per fare del bene non aspetta quando sarà prete. Ha escogitato un simpatico sistema: ha imparato a fare il saltimbanco. La gente si diverte un mondo, specialmente i ragazzi.



5. Ma sul più bello, il giocoliere si ferma e diventa un autentico catechista. Parla di Dio, di Gesù, della Vergine Santissima. I ragazzi lo ascoltano volentieri, e non soltanto perché, dopo, ri-prenderanno i giochi.

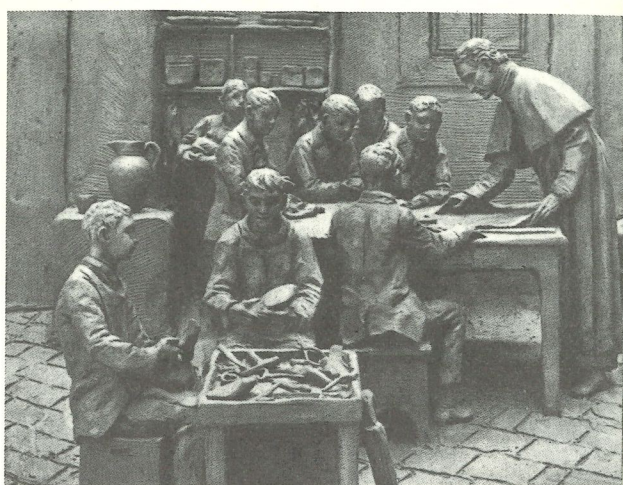




6. Ormai lo sanno tutti: quel ragazzo così straordinario non può che andare in seminario e diventare sacerdote. Lo sanno e lo desiderano: e aiutano la povera mamma a preparargli il corredo per la partenza.



8. E insegna anche ad amare il Signore, li innamora della santa Vergine Maria.



7. Divenuto sacerdote, D. Bosco non dimentica il sogno dei nove anni: anzi, lo ha sempre tenuto presente in tutti gli anni di preparazione, mentre anche in seminario si circondava di ragazzi. Ora incomincia a pensare a quelli che non hanno nessuno, che sono in giro per la città in mezzo a tanti pericoli. Per toglierli dalla strada, insegna loro un mestiere.

9. E Maria lo ricompensa con stupende visioni. Gli mostra l'espansione della sua opera nel mondo, anche nelle lontane terre di missione. Ci sono visioni di martirio, ma anche visioni di gloria. I suoi figli raggiungeranno i più lontani confini del mondo e le popolazioni si stringeranno attorno a loro.





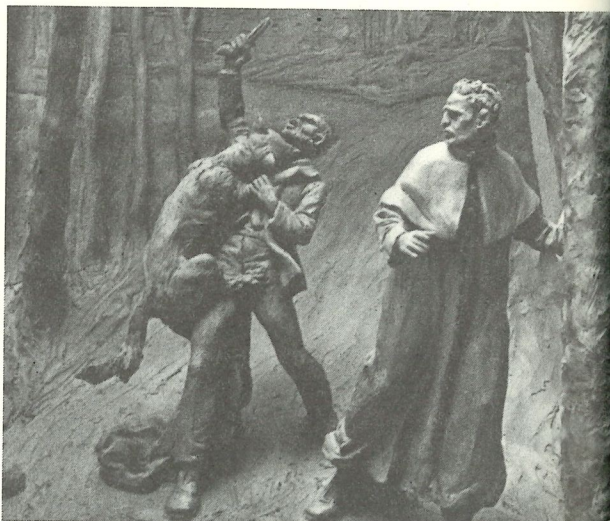
10. Per lui l'impresa sarà tutt'altro che facile. Nel sogno del pergolato di rose, la Madonna lo fa camminare sulle spine, mentre gli altri credono che cammini sopra soffici rose. I frutti però sono meravigliosi.

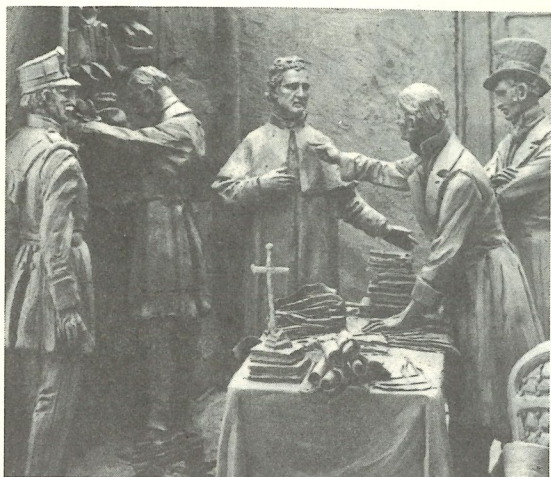


11. La sua vita con i ragazzi è circondata di molti sacrifici ma anche di cose prodigiose: come la moltiplicazione delle pagnotte, avvenuta sotto gli occhi di centinaia di ragazzi.



12. I ragazzi gli vogliono un bene dell'anima. Sono sempre attorno a lui, gli confidano i loro segreti, ascoltano i suoi benevoli consigli.





14. Anche le autorità civili, molte volte non l'hanno capito. Più volte la sua casa e la stessa sua stanza furono oggetto di ingiuste perlustrazioni. Lo ritenevano capo di facinorosi: lui che era il padre dei poveri!



15. Ma il Papa era con lui. Da lui ebbe incoraggiamenti e conforti. A lui presentò il primo drappello di missionari, perché li benedicesse prima della partenza.

16. E quando venne la sua ora, una folla strabocchevole accompagnò in lacrime la bara di colui che tutti dicevano santo.

Il Santo della gioventù.

